

Quando immaginazione e pragmatismo si incontrano, anche le fantasie più irrealizzabili possono prendere forma. Compreso il Giardino dei Giochi Dimenticati all'Idroscalo di Milano.

# La forza dei nostri sogni

di Fulvio Scaparro

«Sognatore» è una parola spesso usata in tono sarcastico per definire una persona che vive sulle nuvole, perso in fantasticherie, staccato dalla realtà. Al contrario, dire a qualcuno che ha i piedi per terra è di solito un complimento molto apprezzato da chi lo riceve.

Ammetto che, in entrambi i casi, le parole siano utilizzate molto spesso a proposito, ma vale la pena spezzare una lancia a favore dei sognatori, non fosse altro perché è tutto da dimostrare che chi ha i piedi per terra non sia anche un sognatore. E vicever-

sa. Sto parlando, ovviamente, dei sogni a occhi aperti, e non dell'attività onirica notturna, fenomeno di straordinaria importanza che, però, merita un discorso a parte. Sappiamo – ne ho parlato spesso in queste pagine – che ci rattristiamo per i nostri sogni infranti e, nei casi più gravi, quelli in cui si può parlare di depressione, diventiamo perfino incapaci di sognare, di fare progetti, di vedere un futuro in cui dimostrare la nostra creatività e fertilità.

Come avviene per una buona idea, anche il sogno può svanire senza lasciar traccia,

se non ne alimentiamo la sua potente carica per muoverci in direzione della sua realizzazione.

Gran parte dei nostri sogni non si realizza, lo sappiamo bene, ma non aver mai almeno tentato di realizzarne qualcuno, lascia molto amaro in bocca. Cantava Giorgio Gaber: «Un'idea / finché resta un'idea / è soltanto un'idea / una semplice astrazione. / Se potessi mangiare un'idea / avrei fatto la mia rivoluzione».

Di solito il sogno ha migliori possibilità di realizzarsi se incontriamo altri sognatori che si uniscono a noi, perché

ne condividono gli obiettivi. Due anni fa, anche di questo vi ho parlato, sono riuscito a realizzare in scala ridotta un mio grande sogno: dare ai bambini più piccoli che vivono in città uno spazio verde, un grande prato e un bosco, a loro completa disposizione. Ora questo spazio c'è, all'Idroscalo di Milano; si chiama Auli Ulè: il Giardino dei Giochi Dimenticati. Due ettari di prato e splendidi alberi, non un luna park, ma solo verde e aria buona a disposizione di bambini e bambine fino ai 10 anni d'età.

Pensate che sia stato facile ottenere questo risulta-

to? Tutt'altro: anni e anni di estenuanti incontri e promesse mancate di questo o quell'amministratore, finché non ho incontrato, in ambito pubblico e privato, qualche sognatore, entusiasta del progetto, che a differenza di me aveva i piedi per terra e il potere di decidere, e rendere reale il sogno.

La mia ostinazione nel perseguire le ragioni del sogno non ha portato solo a questo piccolo risultato, ma si è dimostrata contagiosa. Pochi mesi fa, ho letto che un celebre architetto, anch'egli sognatore, ma più pratico di me, ha presentato un progetto rivolu-

zionario per rendere Milano una città verde, che ha chiamato «fiume verde». Ha dichiarato di essersi ispirato al mio Auli Ulè per i «pratoni» destinati ai bambini, che prevede di inserire nel lunghissimo percorso del «fiume». Cari lettori, come vedete, quando l'ostinazione del sognatore che lavora di fantasia si incontra con quella di altri sognatori con i piedi per terra, scocca la scintilla che accende il fuoco dell'entusiasmo, e qualcosa che prima era soltanto sognato e pensato, prende forma. Non è frequente ed è difficile e faticoso, ma ogni tanto capita. n

## Uno spazio per i bambini

Auli Ulè, due ettari di prati e alberi per giocare e stare all'aperto. Il sogno di Fulvio Scaparro è diventato realtà, grazie al coinvolgimento di privati ed enti pubblici.



## MANUALI



Per far capire e apprezzare la matematica agli studenti, il docente deve prima amarla a sua volta. Un manuale per gli addetti ai lavori, che scavalca gli stereotipi e offre nuovi punti di vista.

**Bruno D'Amore, Martha Isabel Fandiño Pinilla, MATEMATICA COME FARLA AMARE**  
Giunti, € 10,00



Con l'avvento dei social network, negli ultimi anni le bufale hanno trovato terreno fertile, specie tra i giovani. Smascherarle però è possibile. Un bel manuale per affinare lo spirito critico e la sete di verità innata.

**Fulvia Degl'Innocenti, Chiara Segré, CACCIATORI DI BUFALe**  
Sonda, € 14,00

L. S.